



Comune di Bibbiano

*(provincia di Reggio Emilia)*

Open Call

*5 aprile / 27 luglio 2025*

Stanislao Farri

Premio Nazionale di Fotografia

*Prima Edizione*

*Ideato e curato da*

Enzo Crispino

## Stanislao Farri

Stanislao Farri, maestro della fotografia e uomo di grande modestia e umanità, e di rare virtù civili, nasce a Bibbiano (Reggio Emilia) il 6 luglio 1924, in una famiglia umile – il padre è calzolaio e la madre casalinga – e muore a Reggio Emilia il 22 giugno 2021. Nel 1949 lascia il paese natale, in cui ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza e al quale rimarrà per sempre sentimentalmente legato, e si trasferisce nel capoluogo, per lavorare come tipografo nella Cooperativa Operai Tipografi, che ha contribuito a fondare. Non può tuttavia sottrarsi al richiamo per la passione della fotografia, che l'ha segnato fin dagli anni Quaranta: alla metà degli anni Cinquanta, Farri si dimette dalla tipografia e diventa un apprezzato fotografo in bianco e nero, affermandosi rapidamente sia nell'attività professionale (fotografia industriale e pubblicitaria per alcune grandi aziende emiliane, immagini di opere d'arte e di architetture) sia in quella amatoriale – comincia a partecipare a concorsi fotografici, anche a livello internazionale, e presto non mancano i premi e i riconoscimenti. Subito Farri si rivela un fotografo eccezionale per la padronanza assoluta del linguaggio, per il persistente interesse per gli aspetti formali dell'immagine, in particolare per l'azione della luce che sa percepire come nessun altro, e per la conquista e affinamento di una straordinaria maestria in camera oscura. In particolare, svolge, fin da quegli anni, una costante ricerca di registrazione e di documentazione della civiltà e della cultura materiale della sua terra, giacché per Farri la fotografia mai può rinunciare a essere strumento di conservazione e trasmissione della memoria. Ricordiamo, tra gli altri, i volumi sull'arte del legno e i bassorilievi nell'Appennino reggiano, sui caselli per la produzione del parmigiano-reggiano, sui carri agricoli, sulle vecchie meridiane, sugli spaventapasseri. Tra la fine degli anni Settanta e i primi anni Ottanta, Farri si cimenta anche con la fotografia a colori: le sue immagini sono una rivelazione, sia per la scelta delle inquadrature sia per le ricerche, nello spirito del tempo, che conduce su manifesti appesi sui muri o sulle lamiere corrose di vecchie

auto, sia per la sua capacità di stamparle personalmente – quelle immagini vengono presentate nel 1986 allo CSAC di Parma in una mostra con testo in catalogo di Massimo Mussini. Farri ottiene nel tempo apprezzamenti e riconoscimenti assai diffusi, sia in Italia – nel 1998 è stato designato autore dell'anno dalla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) – sia all'estero, ove l'interesse per il suo lavoro è andato crescendo nei decenni scorsi, come dimostra la sua partecipazione a importanti mostre fotografiche di gruppo in Spagna, Stati Uniti, Svizzera. Nel 2003, Palazzo Magnani ha presentato la più vasta esposizione antologica di Farri, "Memorie di luce", una scelta di immagini realizzate a partire dal 1943, a cura di Sandro Parmiggiani.

Il Comune di Bibbiano, al quale Farri ha donato un ricco corpus di volumi fotografici, suoi e di altri autori, e le testimonianze delle sue partecipazioni ai concorsi nazionali e internazionali, tutti conservati nella locale Biblioteca, e che nel passato lo ha ricordato con mostre (ultima, l'esposizione di tutti i suoi libri) e con iniziative sulla fotografia, bandisce, attraverso una open call, un Premio, intitolato a Stanislao Farri, che alla fine selezionerà e premierà due autori, ai quali saranno dedicati una mostra personale allo Spazio Arte Spallanzani (Barco di Bibbiano) e un catalogo.

*Sandro Parmiggiani (Storico dell'arte)*

## Finalità del Premio

Il Comune di Bibbiano, che già è stato promotore, negli anni scorsi, di iniziative volte a rendere omaggio a Stanislao Farri, all'insegna del logo "Bibbiano per Stanislao Farri", bandisce il Premio nazionale di fotografia Stanislao Farri - ideato e curato da Enzo Crispino - per rendergli omaggio.

Tramite una *open call* - e segnalazioni da parte di fotografi che hanno conosciuto e stimato Farri e la sua opera - una giuria, formata da Steve Bisson, Andrea Casoli, Gina Costa, Emilio Figus e Nella Tarantino, selezionerà due autori, uno per sezione (under e over 25 anni), ai quali sarà attribuito il Premio, consistente in una mostra personale, allestita nello Spazio Arte Spallanzani (Barco di Bibbiano), nella pubblicazione di quindici immagini ciascuno nel catalogo di mostra, e nella Targa del Premio,

Ai due vincitori sarà inoltre offerto un soggiorno per una notte per due persone con colazione, presso il B&B Corte Bebbi.

### [la CORTE - CORTE BEBBI](#)

Ed una cena di benvenuto presso il Ristorante Osteria della Capra.

### [Il Ristorante Osteria della Capra - la cucina emiliana tradizionale a Reggio Emilia](#)

Saranno inoltre premiati, con menzioni d'onore, i finalisti nelle due sezioni, dei quali almeno una immagine sarà inserita nel catalogo di mostra.

È richiesta la presenza dei vincitori il giorno della premiazione.

Ai concorrenti non sarà richiesto di pagare alcuna quota di iscrizione o partecipazione.

I nomi dei vincitori saranno annunciati **mercoledì 1° settembre 2025** e le comunicazioni giungeranno ai partecipanti tramite e-mail.

## **Regolamento**

### **Art. 1 - DESTINATARI DELL'OPEN CALL**

*La Open Call è composta da due sezioni:*

- 1) **Over 25**, riservata ad autori/autrici con età superiore ai 25 anni;*
- 2) **Under 25** rivolta ad autori/autrici e studenti sotto i 25 anni*

➤ *Quota di partecipazione: **Gratuita***

➤ *Tema: **Beni Culturali**.*

*Stanislao Farri, nella sua lunga attività, sia professionale sia amatoriale, ha indagato vari filoni della ricerca fotografica, dal paesaggio a quella che veniva definita “figura ambientata”, dalle esperienze della “Subjektive Photographie” alla documentazione accurata delle espressioni della cultura materiale, spingendosi fino ai reperti antichi – Stanislao fu anche, per anni, appassionato archeologo –, dalle opere d’arte (dipinti e sculture), alle mostre allestite nei musei, nei centri espositivi e nelle fiere dell’arte, e alle architetture più innovative. È stato dunque, Stanislao Farri, uno straordinario cultore del valore dei Beni Culturali, intesi nell’accezione più ampia, dei quali sempre ritenne che, anche attraverso la fotografia, si dovesse salvare la memoria.*

*L’edizione del Premio 2025 intitolato a Stanislao Farri intende caratterizzarsi sul tema dei Beni Culturali, che, secondo le definizioni maggiormente in uso includono:*

- 1. Cose immobili e mobili con interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.*
- 2. Archivi, documenti, collezioni librerie, complessi archeologici, monumenti, centri storici, beni etnoantropologici, fotografie, strumenti musicali.*
- 3. Collezioni di musei, archivi pubblici, biblioteche, beni privati di rilevanza artistica o storica.*

*Si chiede pertanto agli autori di presentare un progetto fotografico incentrato sul valore dei Beni Culturali, anche in rapporto con l’importante tema della Cittadinanza.*

## **Art. 2 – SEZIONE OVER 25**

*Gli Autori/Autrici partecipano inviando un progetto fotografico composto da 20 immagini, **esclusivamente in Bianco e Nero**.*

## **Art. 3 – SEZIONE UNDER 25**

*Gli Autori/Autrici e studenti, partecipano inviando un progetto fotografico composto da 20 immagini, **in Bianco e Nero oppure a Colori**.*

## **Art. 4 – SCADENZA E MODALITÀ ISCRIZIONI**

*Gli autori interessati potranno iscriversi a partire dal giorno **5 aprile 2025** fino alle ore 23:59 del giorno **27 luglio 2025** inviando una e-mail tramite WeTransfer al seguente indirizzo:*

***premiostanislaofarri@gmail.com***

*I progetti fotografici ammessi*

- *vanno presentati in un unico file in formato PDF con le suddette indicazioni: Titolo del progetto fotografico, Sinossi dell'autore, le 20 fotografie con la sequenza indicata, una breve biografia e curriculum (ove presente)*
- *il file va nominato con il seguente modo: Nome-Cognome, Sezione Over o Under.*
- *il file **non** deve superare i 20 MB.*

**N.B.** *Nella stessa e-mail allegare il modulo di iscrizione al Premio.*

## **Art. 5 – NORME DI AMMISSIONE ALLA OPEN CALL**

*Ogni autore/autrice deve garantire che il progetto, edito o inedito presentato, **NON è stato prodotto anche solo in minima parte, con l'utilizzo del metodo "AI" (Intelligenza Artificiale) e che non abbia ricevuto alcun premio alla data di invio.** Dichiaro, inoltre, di avere la paternità delle opere. Garantisce il godimento dei diritti ceduti e assicurare che l'esposizione delle opere non violerà, né in tutto, né in parte, diritti di terzi.*

*Sono ammesse fotografie a cui sono state eseguite manipolazioni digitali che non alterino nel suo insieme la qualità dell'opera stessa.*

*Gli autori vincitori delle due mostre dovranno inviare obbligatoriamente, seguendo le indicazioni ricevute tramite e-mail, entro la data di **lunedì 1° ottobre 2025**, i file in alta risoluzione per le mostre, ed eventualmente potrà essere richiesto per un ulteriore controllo, anche i file Raw con i dati Exif*

## **Art. 6 –MOSTRE**

*I due progetti fotografici vincitori diventeranno parte integrante dell'Archivio Storico del Premio Nazionale dedicato a Stanislao Farri, e verranno esposti in due mostre personali dal giorno di inaugurazione **sabato 15 novembre 2025 alle ore 16:00** fino a **domenica 7 dicembre 2025** nello Spazio Arte Spallanzani:*

[Spazio arte Spallanzani - Comune di Bibbiano](#)

## **Art. 7 - CATALOGO**

*La produzione del catalogo è a cura di Corsiero Editore.*

*Nel catalogo saranno stampati i due progetti vincitori del Premio ed almeno una fotografia per le due menzioni d'onore e per i dieci finalisti delle due sezioni.*

*I file delle fotografie devono essere inviati entro e non oltre lunedì 8 settembre*

*in metodo colore **CMYK Fogra 39 a 300dpi** al seguente indirizzo e-mail: [premiostanislaofarri@gmail.com](mailto:premiostanislaofarri@gmail.com), con oggetto della mail: Catalogo*

***N.B.** Per i due progetti vincitori per l'invio utilizzare Wetransfer.*

## **Art. 8 – ALLESTIMENTO**

*La curatela delle due mostre è di Enzo Crispino.*

*Le due mostre personali saranno composte da quindici fotografie ciascuna e stampate su carta LITHO WHITE 232 Archival Fine Art Paper, con cornice nella misura 60x60 cm, presentate da una descrizione dettagliata delle opere e da un breve profilo dell'artista.*

## Art. 9 – GIURIA



**Steve Bisson**

*Presidente del Dipartimento di Fotografia*

*del Paris College of Art*

*Come educatore, l'italo-olandese Steve Bisson ha insegnato fotografia e arti visive presso diverse istituzioni accademiche. Il suo stile di insegnamento è caratterizzato da una combinazione di approcci pratici e teorici, con l'obiettivo di stimolare la creatività degli studenti e approfondire la comprensione delle dinamiche culturali e sociali associate alla fotografia. Nel 2016, in collaborazione con Klaus Fruchtnis, ha co-fondato Blurring the Lines, una rete accademica che promuove il talento e il dialogo in ambito visivo. Nel 2018, Steve Bisson è entrato a far parte del Paris College of Art come docente aggiunto e da allora ha insegnato in diversi corsi del Master of Art (MA) / Master of Fine Arts (MFA) in Photography and Image Making, Master of Art (MA) in Fashion Film & Photography, Bachelor of Fine Arts (BFA) in Photography. Nel 2022 è stato nominato presidente del Dipartimento di Fotografia.*

*Steve Bisson ha anche tenuto conferenze, ha fatto da mentore e ha collaborato con istituzioni culturali ed educative in tutto il mondo come: Lasalle College of Arts (Singapore) | Novia University, Master of Culture and Arts, Entrepreneurship in the Arts, and Photography (Finlandia) | FotoDepartment (Russia) | Museum of Contemporary Art of Vojvodina (Serbia) | FAAP - Fundação Armando Alvares Penteado (Brasile) | Fondazione Benetton Studi e Ricerche (Italia) e molte altre accademie e istituzioni.*

*Steve Bisson ha curato numerose mostre, festival, workshop ed eventi fotografici sia in Italia che a livello internazionale. La sua esperienza nella selezione e nella presentazione di opere visive gli ha permesso di collaborare con artisti emergenti e affermati, contribuendo a progetti espositivi significativi che esplorano temi sociali e culturali contemporanei, oltre a esplorare approcci civici partecipativi. Attualmente è direttore artistico del centro culturale Lab27 in Italia.*

[Steve Bisson](#)

[BLURRING THE LINES — Fostering talent and networking in visual culture](#)

[Penisola Edizioni - Casa editrice che ricerca e pubblica autori italiani.](#)

[Urbanautica](#)



**Andrea Casoli**

*Fondatore casa editrice Corsiero Editore*

*Nato a Reggio Emilia, ha studiato a Bologna e a Siviglia, ha lavorato per anni a Milano in editoria, prima come assistente di Raffaele Crovi, poi collaborando con diverse case editrici e testate giornalistiche.*

*Ha scritto con Lella Costa, "La sindrome di Gertude" ( Rizzoli) e tradotto "Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie".*

*Al suo ritorno a Reggio Emilia ha fondato la casa editrice Corsiero, che tuttora dirige.*

[corsiero editore · Reggio Emilia](#)



**Gina Costa**

*Storica dell'arte, Curatrice indipendente*

*Gina costa è una artista fotografa americana di Chicago, storica dell'arte, curatrice indipendente e professionista museale.*

*Le sue fotografie sono presenti negli Stati Uniti e in Europa, tra cui il più antico e prestigioso archivio fotografico, l'Archivio fotografico Alinari, Firenze, Italia.*

*È stata insignita del premio Julia Margaret Cameron nel 2018 e nel 2019.*

*Gina Costa è laureata in Storia dell'arte presso l'Università di Chicago.*

*Ha lavorato al Metropolitan Museum of Art e all'Art Institute di Chicago.*

*Si è inoltre dedicata all'insegnamento della storia dell'arte all'Università di Notre Dame e all'Università di Rochester, New York.*

*Ha scritto per numerose pubblicazioni, tra cui Art Narratives, Collezione Maramotti e il catalogo per Fotografia Europea.*

[Gina Costa Photography](#)



**Emilio Figus**

*Storiografo, Ricercatore, Collezionista*

*I miei studi e le mie influenze artistiche hanno preso avvio con gli accadimenti storici causati dal secondo conflitto mondiale, con la genesi dell'arte Informale, a mio avviso, uno dei periodi artistici più influenti in Italia.*

*Come ricercatore e collezionista ho sempre attribuito una certa "indipendenza" tra pittura e fotografia, tale indipendenza la maggior parte delle volte si è rilevata al contempo "dipendenza", vedendo associare nelle mostre opere plastiche e fotografiche.*

*Sicuramente la fotografia ha dato forza all'artista, indipendente nel poter ammirare il mondo in modo differente, quella sorta di libertà di poter cogliere il momento giusto, di impressionare soggetti e movimenti.*

*Questa è la direzione che ho voluto intraprendere nel mio viaggio intimo e personale tra le avanguardie, la ricerca della sensibilità e al contempo per l'azione per raccontare libertà.*

*Negli anni ho partecipato con grande entusiasmo alla ricerca storiografica di numerosi artisti, che per proprio sentire hanno utilizzato il medium fotografico per l'elaborazione delle loro opere, Carlo Pace, Gianni Bertini (M.A.C.), e Mimmo Rotella (Nouveau Realisme).*

*Ho piacere nel ricordare gli studi e i progetti per l'artista Enzo Cacciola, maestro della Pittura Analitica, la sua rassegna artistico fotografica, dove le opere si trasformano e prendono forma con propria autonomia.*

*Una delle più grandi e longeve donne dell'arte italiana, Carol Rama, a cui devo la scoperta di immagini d'altri tempi, attraverso l'utilizzo della fotografia come medium artistico.*

*Le Biennali di Istanbul e Bangkok che ho seguito con la curatela di alcune opere mi hanno offerto la possibilità di poter assimilare con maggiore consapevolezza la sensazione del profumo, l'intimità spirituale, la frenesia di alcuni attimi che diverranno per sempre scatti di memoria.*

*Memoria e cultura che viene trasmessa attraverso le tele dell'artista francese Bernard Guillot, dove elementi plastici e fotografici diventano uno il medium dell'atro, con l'autorevole tentativo di poter amplificare la condivisione di unione e proficua comunicazione.*

*Questo è il mio mondo tra libri, viaggi, arti ed artisti, capace di sprigionare sensazioni di cui non avevo mai avuto contezza.*

*Pittura e fotografia hanno il compito di tessere immagini di memoria, artisti in bilico tra trama e ordito, uniti pur sempre da un unico denominatore comune, dar forza all'assidua necessità di comunicazione.*



**Nella Tarantino**  
*Architetto e Fotografa*

*Nata a Napoli, i suoi lavori di architettura sono stati pubblicati su riviste e cataloghi nazionali e internazionali, tra cui: Angelica trilogia di Bruno Zevi, L'ESPRESSO n. 28, 16 luglio 1998; Joachim Fischer, 1000 x European Architecture, Berlin, 2007; Casey C.M. Mathewson, Residential Designs for the 21st Century, New York, 2007; Dirk Meyhöfer, CONCRETE creations, Berlin, 2008; L'architettura, cronache e storia (fondata da Bruno Zevi), n. 515-1998, n.574-2003, n.588-2004. Allieva di Aldo Loris Rossi, nel 1994, fonda Southcorner, con Antonio M. Cuono.*

*Nel 2016 è invitata a partecipare a SKETCH FOR SYRIA, a global call to architects, artists and innovative thinkers to imagine postwar reconstruction , Università IUAV di Venezia, in collaborazione con UN-ESCWA, United Nations. Paolo Vincenzo Genovese, nel suo Cubismo in architettura (Roma, 2010), sottolinea la continuità figurativa tra la sua opera, intrisa di una forza espressiva ai limiti della violenza, e la cultura tedesca, e l'originalità del linguaggio che, finalmente, si discosta da quello dell'International Deconstruction. Massimo Locci e Luca Guido ne collocano l'opera, insieme a quella di pochi altri protagonisti di questa stagione, nel nuovo corso critico intrapreso da Bruno Zevi a partire dagli anni Ottanta e Novanta, in continuità della visione organica dell'architettura nella sua ultima risoluzione decostruttivista (in Zevi e l'architettura italiana della fine del XX secolo, Gli Architetti di Zevi, Fondazione Maxxi, 2018 e in Zevi e l'itinerario organico, AR MAGAZINE n. 120, 2018). Hanno scritto o espresso pareri sul suo lavoro di architetto: Paolo Taviani, Gillo Dorfles, Bruno Zevi, Cesare De Sessa, Predrag Matvejevic.*

*Dal 2017 si dedica esclusivamente alla fotografia. Nel 2022 pubblica la sua prima monografia: We always return, con le prefazioni di Giusy Tigano, Giuseppe Cicozzetti e Carmine Mangone (Areablu Edizioni). I suoi progetti fotografici sono stati pubblicati su riviste nazionali ed internazionali, tra cui: Gente di Fotografia n.84, Fotoit (ottobre 2024), Mediterraneo Fotografia, Dialoghi Mediterranei, InspiredEye # 126, Woofermagazine, L'Oeil de la Photographie, Spectaculum Magazine. Hanno scritto della sua Fotografia: Giuseppe Cicozzetti, Vasco Ascolini, Sandro Parmiggiani, Antonino Cusumano, Luca Sorbo, Carmine Mangone, Giusy Tigano, Giovanni Ruggiero, Vanni Pandolfi, Laura Malaterra, Umberto Verdoliva, Enrico Moncado.*

[Nella Tarantino - FOTOGRAFA E ARCHITETTO](#)

## **Art. 10 - PRIVACY**

*Ciascun candidato autorizza espressamente il comune di Bibbiano a trattare i dati personali trasmessi ai sensi della legge 675/96 ("legge sulla Privacy") e successive modifiche D.lgs.196/2003 (codice Privacy).*

*Ogni partecipante al concorso concede in maniera gratuita al comune di Bibbiano i diritti di riproduzione delle opere e dei testi rilasciati per il concorso, al fine della redazione del catalogo, l'eventuale pubblicazione sul sito web e delle altre forme di comunicazione, promozione e attività dell'organizzazione.*

*Gli organizzatori del concorso avranno diritto di decisione finale su tutto quanto non specificato nel presente bando.*

*L'organizzazione si riserva il diritto di apportare variazioni al bando qualora se ne presenti la necessità.*

*Il Comune di Bibbiano si riserva la facoltà di annullare o rinviare l'evento per motivi organizzativi.*

*L'adesione e la partecipazione all'open call implica l'accettazione incondizionata di tutti gli articoli del presente bando.*



**Comune di Bibbiano**

*(Provincia di Reggio Emilia)*

**Stanislao Farri**

**Premio Nazionale di Fotografia**

**Modulo di iscrizione categoria OVER 25**

Io sottoscritto/a (compilare IN STAMPATELLO)

Cognome.....

Nome.....

Nato/a a.....In provincia di..... Il.....

Residente in .....

Via/Piazza .....n°..... CAP .....

Tel./cell.....

E-mail: .....

*dichiaro di voler partecipare al Premio Nazionale di Fotografia Stanislao Farri di cui accetto il BANDO in tutte le sue parti. I lavori dovranno essere inviati tramite WeTransfer (<https://wetransfer.com/>) all'indirizzo [premiostanislaofarri@gmail.com](mailto:premiostanislaofarri@gmail.com) entro le ore 23.59 del giorno 27 luglio 2025.*

Firma.....



**Comune di Bibbiano**

*(Provincia di Reggio Emilia)*

**Stanislao Farri**

**Premio Nazionale di Fotografia**

**Modulo di iscrizione categoria UNDER 25**

Io sottoscritto/a (compilare IN STAMPATELLO)

Cognome.....

Nome.....

Nato/a a.....In provincia di.....Il.....

Residente in .....

Via/Piazza .....n°..... CAP .....

Tel./cell.....

E-mail: .....

*dichiaro di voler partecipare al Premio Nazionale di Fotografia Stanislao Farri di cui accetto il BANDO in tutte le sue parti. I lavori dovranno essere inviati tramite WeTransfer (<https://wetransfer.com/>) all'indirizzo [premiostanislaoFarri@gmail.com](mailto:premiostanislaoFarri@gmail.com) entro le ore 23.59 del giorno 27 luglio 2025.*

Firma.....